FOGLIO INFORMATIVO C/24
FINANZIAMENTO CONTRATTO DI FILIERA
(clienti non consumatori)

Finanziamenti per la promozione dei "contratti di filiera e di distretto" di cui all'art. 66, c. 1, L. 289/2002, a valere sul "Fondo Rotativo per il sostegno alle imprese e gli investimenti di ricerca" istituito presso la gestione separata della Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. (art. 1 c. 354-361 L. 311/2004)

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Banca Agricola Popolare di Sicilia
Società Cooperativa per Azioni (di seguito la "Banca")
Sede Legale e Direzione Generale: Viale Europa, 65, 97100 – Ragusa
Tel.: 0932/603111
Indirizzo e-mail: info@baps.it
Sito internet: www.baps.it
Codice ABI 5036.9

Iscrizione al registro delle imprese di Ragusa e c.f. 00026870881, REA n. 486

La Banca è sottoposta all'attività di vigilanza di Banca d'Italia ed è iscritta al numero 1330 dell'Albo delle Banche.
Aderente al fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

CHE COSA SONO I "CONTRATTI DI FILIERA E DI DISTRETTO"

Sono contratti tra i soggetti della filiera agroalimentare e/o agro energetica e il Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste, finalizzati alla realizzazione di un programma di investimenti integrato a carattere interprofessionale ed avente rilevanza nazionale che, partendo dalla produzione agricola, si sviluppa nei diversi segmenti della filiera agroalimentare e agro energetica in un ambito territoriale multiregionale (2 o più Regioni coinvolte). Gli interventi massimi per una Regione non potranno superare l'85% del totale.

INTERVENTI E SPESE AMMISSIBILI

Sono agevolabili i Contratti di Filiera e di Distretto i cui piani progettuali prevedano un ammontare degli investimenti ammissibili compreso tra 4 e 50 milioni di euro. L'importo degli investimenti di ogni singolo beneficiario è fissato ad un valore minimo di 400.000,00 euro (per il solo comparto di produzione agricola primaria 100.000,00 euro). Tali importi minimi dovranno essere rispettati fino al completamento degli investimenti.

Non sono ammesse le spese relative ai beni acquistati con il sistema della locazione finanziaria.

Il contributo dello Stato ai Contratti di Filiera e di Distretto è concesso per le seguenti tipologie di investimenti e di spese:

INVESTIMENTI AMMISSIBILI	SPESE AMMISSIBILI
A) investimenti nella produzione agricola primaria	costruzione, acquisizione o miglioramento di beni immobili; acquisto di macchine e attrezzature nuove; acquisto o sviluppo di programmi informatici e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore e marchi commerciali; spese generali (max 12%); acquisto di animali da riproduzione
B) investimenti nel settore della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli	costruzione, acquisizione o miglioramento di beni immobili; acquisto di macchine e attrezzature nuove; spese generali (max 12%); acquisto o sviluppo di programmi informatici e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore e marchi commerciali

C) aiuti per la partecipazione dei produttori di prodotti agricoli ai regimi di qualità e per le misure promozionali a favore dei prodotti agricoli;	costi per le ricerche di mercato, l'ideazione e progettazione del prodotto nonché la preparazione delle domande di riconoscimento dei regimi di qualità; organizzazione e partecipazione a concorsi, fiere e mostre; costi delle pubblicazioni su mezzi cartacei ed elettronici, siti web e annunci pubblicitari destinati a presentare informazioni sui produttori di una data Regione o di un dato prodotto; costi relativi alla divulgazione di conoscenze scientifiche; costi delle campagne promozionali destinate ai consumatori
D) aiuti alla ricerca e sviluppo nel settore agricolo	spese di personale; costi di strumenti e attrezzature nella misura e per periodo della ricerca; costi di immobili e terreni nella misura e per periodo della ricerca; costi della ricerca contrattuale, delle competenze tecniche e dei brevetti; spese generali supplementari derivanti direttamente dalla ricerca; altri costi di esercizio
E) aiuti in esenzione ai sensi del regolamento UE n. 651/2014	previsti per le spese di cui ai seguenti artt. art. 17 (aiuti alle PMI per trasformazione di prodotti agricoli in non agricoli): investimenti in attivi materiali e/o immateriali; art. 19 (aiuti alle PMI per partecipazione alle fiere): costi per locazione, installazione e gestione stand; art. 41 (aiuti volti a promuovere la produzione di energia da fonti rinnovabili)

SOGGETTI PROPONENTI

I Contratti di Filiera e di Distretto possono essere proposti da:

a) cooperative agricole e loro consorzi, consorzi di organizzazioni di produttori agricoli e le relative associazioni riconosciute, che operano nel settore agricolo e agroalimentare e agro energetico;
b) società costituite tra soggetti che esercitano l'attività agricola e le imprese commerciali e/o industriali e/o addette alla distribuzione, purché almeno il 51% del capitale sociale sia posseduto da imprenditori agricoli, società cooperative agricole e loro consorzi o da organizzazioni di produttori riconosciute;
c) associazioni temporanee di impresa tra i soggetti beneficiari, già costituite all'atto della presentazione della domanda di accesso;
d) le reti di imprese che hanno già sottoscritto un Contratto di rete al momento della presentazione della domanda di accesso;
e) rappresentanze di distretti rurali e agro-alimentari individuati dalle regioni ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228.

SOGGETTI BENEFICIARI

Sono soggetti beneficiari dei Contratti di Filiera e di Distretto:

a) imprese (piccole, medie, grandi) anche in forma consortile, società cooperative e loro consorzi, nonché le imprese organizzate in reti, che operano nel settore agricolo agroalimentare ed agro energetico;
b) organizzazioni di produttori agricoli e relativi associazioni riconosciute;
c) società costituite tra soggetti che esercitano l'attività agricola e le imprese commerciali e/o industriali e/o addette alla distribuzione, purché almeno il 51% del capitale sociale sia posseduto da imprenditori agricoli, cooperative agricole e loro consorzi o da organizzazioni di produttori riconosciute. Il capitale delle predette società può essere posseduto, in misura non superiore al 10%, anche da grandi imprese, agricole o commerciali.

AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI

Per i Contratti di Filiera e di Distretto le agevolazioni concedibili sono articolate nella forma di contributo in conto capitale e di finanziamento agevolato. Il finanziamento agevolato è concesso a valere sulle disponibilità del "Fondo Rotativo per il sostegno alle imprese e gli investimenti di ricerca" istituito presso la gestione separata della Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.

(qui di seguito anche CDP) (art. 1 c. 354-361 L. 311/2004) ed erogato dalla stessa CDP ai Soggetti Beneficiari per il programma di investimento oggetto della domanda di agevolazione.

Per tutti gli investimenti l'agevolazione è articolata come segue:

- contributo in conto capitale: da un minimo del 10% e fino al 20% per le grandi imprese; da un minimo del 15% e fino al 40% degli investimenti ammissibili per le PMI. Le suddette percentuali vengono determinate normativamente tenuto conto della tipologia degli investimenti, dei relativi ammontare di spesa e della loro localizzazione;
- finanziamento agevolato: pari al Finanziamento Bancario al tasso fisso dello 0,50%;
- finanziamento bancario ordinario concesso dalla Banca: di pari durata ed importo al finanziamento agevolato destinato alla copertura finanziaria degli investimenti ammissibili;
- mezzi apportati dal soggetto beneficiario: non inferiori al 25% degli investimenti ammissibili, compreso il finanziamento bancario e tutti gli altri mezzi di copertura finanziaria esenti da qualunque elemento di aiuto pubblico.

L'ammontare complessivo del contributo in conto capitale, del finanziamento agevolato e del corrispondente finanziamento ordinario non può superare l'importo degli investimenti ammissibili.

L'intensità massima delle agevolazioni nella forma del contributo in conto capitale può arrivare al 50% degli investimenti ammissibili (ipotesi con interventi localizzati in Sicilia con spesa ammissibile max 5 milioni presentati da PMI). Ai fini della concessione delle agevolazioni, i Soggetti beneficiari che richiedono il Finanziamento agevolato devono ottenere un Finanziamento bancario, almeno pari al 50% dell'ammontare complessivo del Finanziamento.

Le agevolazioni nella forma del Finanziamento agevolato cui deve essere associato un Finanziamento bancario, secondo principi di adeguata ripartizione del rischio di credito, individuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 6 del Decreto FRI, sono concesse alle imprese economicamente e finanziariamente sane e che siano in possesso di un adeguato merito di credito sulla base della valutazione svolta dalla Banca Finanziatrice.

Il finanziamento agevolato ed il finanziamento bancario ordinario vengono formalizzati in un unico contratto, il "Contratto di Finanziamento", che Banca Agricola Popolare di Ragusa Soc. Coop. per Azioni, per sé in qualità di Banca Finanziatrice, con riferimento al finanziamento bancario ordinario, ed in nome e per conto della CDP, con riferimento al finanziamento agevolato, perfeziona con i Soggetti Beneficiari.

Banca Agricola Popolare di Ragusa Soc. Coop. per Azioni, oltre al ruolo di "Banca Finanziatrice" può svolgere anche il ruolo di "Banca Autorizzata", iscritta nell'elenco di cui all'art. 9, punto 2, del Decreto del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste n. 1192 del 08 gennaio 2016.

L'erogazione del finanziamento agevolato e del finanziamento bancario ordinario (di seguito rispettivamente il "Finanziamento Agevolato" e il "Finanziamento Bancario", nonché congiuntamente il "Finanziamento") avverrà in base agli stati di avanzamento lavori, previa autorizzazione da parte del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste.

Il Soggetto Beneficiario si obbliga a rimborsare a Banca Agricola Popolare di Ragusa Soc. Coop. per Azioni e a CDP il Finanziamento mediante il pagamento di rate periodiche, comprensive di capitale e di interessi, calcolate sulla base delle condizioni economiche stabilite con il contratto e da corrispondere alle scadenze previste dal piano di rimborso (c.d. piano di ammortamento).

Verrà stabilito nel Contratto di Finanziamento anche un periodo iniziale di preammortamento, della durata non superiore a 4 anni, vale a dire un periodo di tempo precedente a quello di ammortamento, durante il quale il Soggetto Beneficiario paga a Banca Agricola Popolare di Ragusa Soc. Coop. per Azioni rate periodiche di soli interessi calcolate sulla base di condizioni economiche stabilite con il contratto e da corrispondere alle scadenze pattuite.

La durata del Finanziamento verrà pattuita da un minimo di 4 anni ad un massimo di 15 anni, compreso il periodo di preammortamento.

Di norma, il Finanziamento (in entrambe le componenti di Finanziamento Agevolato e Finanziamento Bancario) è assistito da un presidio cauzionale, che può essere costituito da garanzie reali (ad. es. pegno, ipoteca e privilegio speciale) e/o personali (ad es. fideiussione, patronage) e/o atipiche (ad es. cessione di crediti), prestate a favore di CDP e della Banca Finanziatrice dal Soggetto Beneficiario o da terzi. Tali Garanzie sono individuate ed acquisite dalla Banca finanziatrice in misura direttamente proporzionale all'ammontare di ciascuna delle due componenti del Finanziamento.

I TIPI DI FINANZIAMENTO E I LORO RISCHI

Finanziamento fondiario:

- Deve essere assistito da ipoteca su immobili del Soggetto Beneficiario o di terzi, concedibile solo qualora tra il suo ammontare e il valore dei beni concessi in garanzia o delle opere da eseguire sugli stessi vi sia un rapporto non superiore all'80%. Se il Soggetto Beneficiario rilascia particolari garanzie integrative (fideiussioni bancarie o assicurative garanzie di fondi pubblici di garanzia o di consorzi e cooperative di garanzia - cessioni di credito verso lo Stato o di annualità o contributi a carico dello Stato o di enti pubblici - da pegno su titoli di Stato) la Banca può elevare tale percentuale sino al 100%.
- Può essere assistito da ulteriori garanzie reali (pegno e privilegio speciale) ovvero personali (ad esempio: fideiussione anche sotto forma di garanzie di fondi pubblici o lettere di patronage) ovvero atipiche (ad esempio: cessione dei crediti, cambiali a garanzia).
- È disciplinato dagli articoli 38 e seguenti del Testo Unico Bancario (Decreto Legislativo 385/93) e, per quanto ivi non previsto, dalle norme del Codice civile e dal contratto.

Finanziamento chirografario:

- può essere perfezionato come operazione senza garanzie oppure essere assistito da garanzie personali (ad es. fideiussione)
- è disciplinato dalle norme del codice civile, dalle norme del Testo Unico Bancario (Decreto Legislativo 385/93) per quanto applicabili e dal contratto.

RISCHI TIPICI DEL FINANZIAMENTO BANCARIO

Rischio di Tasso:
Mutuo a tasso variabile

Rispetto al tasso iniziale, il tasso di interesse può variare, con cadenze prestabilite, secondo l'andamento di uno o più parametri di indicizzazione fissati nel contratto.

Il rischio principale è l'aumento imprevedibile e consistente dell'importo o del numero delle rate.

Il tasso variabile è consigliabile a chi vuole un tasso sempre in linea con l'andamento del mercato e può sostenere eventuali aumenti dell'importo delle rate.

La Banca può fissare un tasso di interesse minimo o massimo al di sotto o al di sopra del quale il tasso variabile applicato al finanziamento non potrà comunque scendere o salire, indipendentemente dalle variazioni del parametro di indicizzazione.

Rischi specifici legati all'applicazione di un tasso minimo contrattuale: qualora al finanziamento fosse applicato un tasso minimo contrattuale il tasso del finanziamento non potrà essere inferiore a tale limite anche nell'ipotesi in cui il valore dell'indice di riferimento, maggiorato dello spread, risultasse inferiore al predetto tasso minimo.

In caso di applicazione di un tasso minimo contrattuale verrà altresì applicato un tasso massimo contrattuale non superiore al tasso soglia previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996) alla data di conclusione del contratto per la tipologia di finanziamento.

SEZIONE BANCA AUTORIZZATA

Le condizioni riportate nel presente Foglio Informativo includono tutti gli oneri economici di Banca Autorizzata posti a carico del Cliente, ai sensi degli artt 4 e 11 della "Convenzione per la regolamentazione dei rapporti relativi alla concessione di finanziamenti per la promozione dei contratti di filiera" (d'ora in poi anche Convenzione) stipulata tra Masaf e CdP, convenzione cui la Banca Agricola Popolare di Ragusa Soc. Coop. per Azioni ha formalmente aderito.

VOCI	COSTI
1) Istruttoria del Programma e dei Progetti **2) Istruttoria di ciascuna richiesta di erogazione**	Fee omnicomprensiva pari allo **0,90%**, calcolato sull'importo complessivo riferibile all'investimento proposto da Banca Autorizzata al Ministero in sede di presentazione della proposta definitiva.

3) Attività di verifica **4) Relazione istruttoria sulla richiesta di erogazione del saldo finale**	Il compenso di cui sopra sarà ripartito e fatturato in 3 tranches, con le seguenti modalità e termini: - 40% da corrispondersi a seguito dell'inoltro della Proposta definitiva al Ministero, indipendentemente dall'esito istruttorio sul progetto; - 30% da corrispondersi a seguito della stipula del Contratto di Finanziamento; - 30% da corrispondersi alla presentazione della richiesta di erogazione da parte del soggetto proponente di cui al punto ii) lettera B) dell'art 4 della Convezione
Penale in caso di sostituzione della Banca Autorizzata successivamente all'individuazione della stessa in sede di presentazione della domanda di agevolazioni	0,25% flat sull'importo del Programma di Filiera indicato in sede di istruttoria, a carico del Soggetto Proponente

SEZIONE FINANZIAMENTO AGEVOLATO EROGATO DA CDP

VOCI	COSTI
Durata	da un minimo di 4 anni ad un massimo di 15 anni
Calcolo degli interessi	secondo il criterio giorni 360/360
Calcolo degli interessi di mora	secondo il criterio giorni 360/360
Preammortamento	commisurato alla durata del programma di investimenti e comunque non superiore a 4 anni.
Periodicità delle rate del piano di ammortamento	rate semestrali costanti posticipate scadenti il 30 giugno e il 31 dicembre di ogni anno
Tasso di interesse	**0,50% nominale annuo**
Tasso di mora	Tasso nominale annuo pari al tasso vigente per le operazioni di Rifinanziamento marginale (marginal lending facility) fissato dalla Banca Centrale Europea e pubblicato, alla data alla quale gli importi dovuti e non pagati dovevano essere corrisposti ai sensi del Contratto di Finanziamento stipulato tra il Soggetto Beneficiario e la Banca Finanziatrice (che sottoscrive per sé, con riferimento al finanziamento bancario ordinario, ed in nome e per conto della CDP, con riferimento al Finanziamento agevolato), sul circuito telematico Reuters alla pagina ECB01, ovvero su "Il Sole 24 Ore", maggiorato del 50% (cinquanta per cento). Qualora, per qualsiasi motivo, non fosse possibile la rilevazione di tale tasso di interesse, gli interessi di mora saranno calcolati al tasso nominale annuo pari all'Euribor a 6 mesi pubblicato, alla data nella quale gli importi dovuti e non pagati dovevano essere corrisposti ai sensi del Contratto di Finanziamento, sul circuito telematico Reuters alla pagina EURIBOR01, maggiorato del 50% (cinquanta per cento); il tasso degli interessi di mora, una volta rilevato, sarà aggiornato, sulla base del criterio di rilevazione sopra esposto (marginal lending facility e qualora non sia rilevabile, Euribor a 6 mesi), semestralmente ad ogni data di pagamento a partire dalla prima data di pagamento successiva alla rilevazione.

PENALE E INDENNIZZI	
VOCI	**COSTI**
Costi di estinzione anticipata, totale o parziale, effettuata <u>prima</u> che siano trascorsi 4 (quattro) anni dalla data di sottoscrizione del Contratto di Finanziamento **n.b.:** *Il Soggetto beneficiario non potrà procedere ad un'estinzione anticipata totale del Finanziamento bancario senza altresì procedere all'estinzione anticipata totale del Finanziamento agevolato*	Il Soggetto Beneficiario ha l'obbligo di corrispondere, oltre alla rata inscadenza alla data prescelta per il rimborso e all'importo in linea capitale del Finanziamento Agevolato oggetto di estinzione: - penale pari al 4,5% (quattro virgola cinque per cento) dell'importo in linea capitale rimborsato anticipatamente; - un importo pari allo 0,50% (zero virgola cinque per cento) dell'importo in linea capitale del Finanziamento Agevolato concesso e non erogato alla data di rimborso, nel solo caso di estinzione anticipata totale; - un indennizzo per un importo pari (i) in caso di estinzione anticipata totale, al prodotto tra lo 0,30% (zero virgola trenta per cento) dell'importo in linea capitale del Finanziamento Agevolato erogato fino alla data di rimborso, al netto dell'eventuale quota capitale già rimborsata, e il numero di anni, approssimato all'intero inferiore, intercorrenti tra la data di rimborso e la data di scadenza finale fissata nel Contratto di Finanziamento e (ii) in caso di estinzione anticipata parziale, al prodotto tra lo 0,30% (zero virgola trenta per cento) dell'importo in linea capitale rimborsato anticipatamente alla data di rimborso e il numero di anni, approssimato all'intero inferiore, intercorrenti tra la data di rimborso e la data di scadenza finale fissata nel Contratto di Finanziamento.
Costi di estinzione anticipata, totale o parziale, effettuata <u>dopo</u> che siano trascorsi 4 (quattro) anni dalla data di sottoscrizione del Contratto di Finanziamento **n.b.:** *Il Soggetto beneficiario non potrà procedere ad un'estinzione anticipata totale del Finanziamento bancario senza altresì procedere all'estinzione anticipata totale del Finanziamento agevolato*	- in caso di estinzione anticipata totale, al prodotto tra lo 0,30% (zero virgola trenta per cento) dell'importo in linea capitale del Finanziamento Agevolato erogato fino alla data di rimborso, al netto dell'eventuale quota capitale già rimborsata, e il numero di anni, approssimato all'intero inferiore, intercorrenti tra la data di rimborso e la data di scadenza finale fissata nel Contratto di Finanziamento; - in caso di estinzione anticipata parziale, al prodotto tra lo 0,30% (zero virgola trenta per cento) dell'importo in linea capitale rimborsato anticipatamente alla data di rimborso e il numero di anni, approssimato all'intero inferiore, intercorrenti tra la data di rimborso e la data di scadenza finale fissata nel contratto di Finanziamento.
Costi conseguenti (a) decadenza dal beneficio del termine o (b) risoluzione del o recesso dal Contratto di Finanziamento, sia essa determinata dalla revoca delle agevolazioni o da differenti cause, quali, a titolo meramente esemplificativo, il verificarsi di un inadempimento o di uno degli Eventi Rilevanti previsti dal Contratto di Finanziamento	Il Soggetto Beneficiario in relazione al Finanziamento agevolato (e fatte salve le ulteriori previsioni relative al Finanziamento bancario), ha l'obbligo di restituire, oltre agli interessi maturati fino alla data di risoluzione e al Debito Residuo: (a) un indennizzo pari alla somma di: (1) un importo pari allo 0,50% (zero virgola cinquanta per cento) dell'importo in linea capitale del Finanziamento agevolato concesso e non erogato alla data di risoluzione del Contratto di Finanziamento o di decadenza dal beneficio del termine o recesso; e (2) un importo pari al prodotto tra lo 0,30% (zero virgola trenta per cento) dell'importo in linea capitale del Finanziamento agevolato erogato fino alla data di risoluzione del Contratto di Finanziamento o di decadenza dal beneficio del termine o recesso, al netto

	dell'eventuale quota capitale già rimborsata, e il numero di anni, approssimato all'intero inferiore, intercorrenti tra la data di risoluzione del Contratto di Finanziamento o di decadenza dal beneficio del termine o recesso e la Data di Scadenza Finale; e (b) gli eventuali interessi di mora. a) l'importo del Differenziale Interessi, calcolato dalla data in cui il Soggetto Beneficiario ha beneficiato dell'agevolazione sino alla data di revoca delle agevolazioni ovvero, sino alla data di risoluzione del Contratto qualora quest'ultima intervenga prima dell'emanazione del provvedimento di revoca; b) l'interesse pari al tasso ufficiale di riferimento (T.U.R.), ovvero al corrispondente parametro sostitutivo, vigente alla data dell'erogazione, calcolato sull'importo del Differenziale Interessi di cui al paragrafo (c) che precede, salvi i casi in cui siano applicabili anche le maggiorazioni di tasso e le sanzioni amministrative pecuniarie di cui all'articolo 9 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123. Resta inteso che gli importi di cui alle precedenti lett. c) e d) saranno dovuti nella misura e fatte salve le previsioni del singolo atto di revoca, anche tenuto conto di quanto previsto dal decreto legislativo 31 marzo1998, n. 123.

ALTRE SPESE DA SOSTENERE

Sono di seguito indicati gli altri costi che il Soggetto Beneficiario deve sostenere relativi anche a servizi prestati da terzi (quale quota parte del Finanziamento Agevolato):

VOCI	COSTI
Spese legali in genere	da corrispondere da parte del Soggetto Beneficiario al professionista incaricato, secondo le tariffe degli albi professionali
Spese notarili	la designazione del Notaio è effettuata liberamente dalla Soggetto Beneficiario. Gli oneri relativi vengono liquidati direttamente al Notaio dal Soggetto Beneficiario stesso.
Spese di perizia tecnica ed accertamenti successivi	Da corrispondere da parte del Cliente al professionista incaricato, secondo le tariffe degli albi professionali - Banca Agricola Popolare di Ragusa si riserva il diritto nel corso dell'affidamento, di procedere alla verifica del valore degli immobili concessi in garanzia.
Spese per tutela e recupero crediti (legali, notarili, consulenti professionali, servizi resi, costi vivi)	recupero integrale
Assicurazione	le polizze dovranno essere stipulate direttamente dall'affidato con Compagnia dallo stesso designata, purché di gradimento della Banca
Spese notarili per estratti o procure	€ 100,00

ONERI FISCALI

Il Finanziamento Agevolato è esente dall'imposta di registro e da ogni altro tributo o diritto, ai sensi dell'art. 5, comma 24, del D.L. 269/2003, convertito dalla L. 326/2003. In tutti i casi in cui il Finanziamento Agevolato non potesse più accedere a tale regime di favore, i relativi oneri saranno a carico del Soggetto Beneficiario.

CALCOLO ESEMPLIFICATIVO DELL'IMPORTO DELLA RATA E DEL TAEG (QUANTO PUO' COSTARE IL Finanziamento Agevolato) - ALTRI FINANZIAMENTI (Erogazione a Stato Avanzamento Lavori) TASSO FISSO:			
Tasso interesse nominale annuo applicato	**Durata del Finanziamento Agevolato (anni)**	**Importo della rata semestrale per € 1.000.000,00 di capitale**	**TAEG**
0,50%	15	€ 36.642,00	0,51%
0,50%	10	€ 51.324,00	0,52%

IL TASSO EFFETTIVO GLOBALE MEDIO (TEGM), previsto dall'articolo 2 della Legge 108/96 sull'usura, può essere consultato sui cartelli affissi nella Sede e nelle Filiali di Banca Agricola Popolare di Ragusa e sul sito internet (baps.

SEZIONE BANCA FINANZIATRICE

Le condizioni economiche riportate nel presente foglio informativo, valide fino a nuovo avviso, sono indicate nella misura minima se a favore del cliente e nella misura massima se a favore della Banca.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

FINANZIAMENTO CHIROGRAFARIO A TASSO VARIABILE

"CONTRATTO DI FILIERA"

QUANTO PUÒ COSTARE IL FINANZIAMENTO

Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)

(Per i finanziamenti a tasso variabile il TAEG ha un valore meramente indicativo, in quanto può subire variazioni determinate dall'andamento dell'indice di riferimento.)

FINANZIAMENTO CHIROGRAFARIO CONTRATTO DI FILIERA: TAEG 7,63%

Il TAEG è calcolato per un finanziamento di € 100.000,00, con durata pari a 15 anni (180 mesi comprensivi di 12 mesi di preammortamento), rate semestrali, al tasso del 7,132% (tasso variabile pari a media mensile euribor 3 mesi maggiorata di uno spread di 4,50 e ricomprendendo i seguenti importi ottenuti per stima: Istruttoria: € 2.000,00- Imposta di Bollo: € 16,00 – Incasso rate: € 300,00

	VOCI	**COSTI**
	Importo massimo finanziabile	Secondo normativa vigente
	Durata massima	180 mesi comprensivi di 12 mesi di preammortamento
	Tasso di interesse nominale annuo **VARIABILE**	7,132% **Il tasso di cui sopra è riportato in via esemplificativa, assumendo per tutta la durata del contratto un valore invariato rispetto a quello in essere alla data di riferimento del presente Foglio Informativo**.
	Indice di riferimento	Media mensile euribor tre mesi/360 del mese antecedente la data di erogazione del credito; Ad ogni variazione dell'indice di riferimento, il tasso applicato ai finanziamenti a tasso variabile viene conseguentemente variato a decorrere dalla rata successiva a quella in corso di

			ammortamento.
	Spread		+ 4,50
	Tasso di interesse di preammortamento		Uguale al tasso nominale annuo
	Tasso di mora		tasso del finanziamento + 1,50 punti
	Tasso minimo contrattuale		Non previsto
SPESE	**Spese per la stipula del contratto**	Istruttoria	2,00% del finanziamento con un minimo di € 2.000,00 Il cliente dovrà corrispondere la su citata commissione in due tranche: la prima quota pari al 50% dell'importo complessivo della commissione al momento del rilascio della delibera di finanziamento, anche in caso di mancata successiva stipula del contratto di finanziamento e/o erogazione (compreso il caso di rinuncia). La seconda tranche per il residuo 50% del costo complessivo della commissione al momento della sottoscrizione del contratto di finanziamento.
		Recupero spese visure	esente
	Spese per la gestione del rapporto	Gestione pratica	esente
		Incasso rata	€ 10,00
		Invio comunicazioni trasparenza	Forma cartacea € 1,00 (Per ogni invio) Forma elettronica: esente
		Modifiche contrattuali e liberazioni delle garanzie	- Diritti di revisione: 1,50% dell'importo del debito residuo, con un massimo di € 50.000,00 e minimo di € 5.000,00. - Spese consolidamento del Finanziamento al minor importo erogato: € 750,00. - Spese liberazione di beni e/o diritti delle garanzie date, a seguito estinzione finanziamento (laddove la legge non vieti di addebitare alcun onere): € 500,00 per ogni tipo di garanzia, oltre alle spese connesse ai relativi atti, nonché eventuali spese notarili.
		Invio sollecito di pagamento per rate scadute	€ 30,00 per ogni sollecito inviato. Il primo sollecito viene inviato dopo un mese dalla scadenza della rata; ne seguono altri due a distanza di 15 giorni ciascuno, nel caso in cui la rata risulti ancora impagata
		Commissione per estinzione anticipata parziale o totale	2,00% (calcolata sul capitale residuo o sulla soma a decurtazione))
PIANO DI AMMORTAMENTO	Tipo di ammortamento		Francese
	Tipologia di rata		costante
	Periodicità delle rate		Semestrale con scadenze prefissate 30/06 e 31/12

Prima della conclusione del contratto è consigliabile prendere visione del piano di ammortamento personalizzato in calce al documento di sintesi.

Il **Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)** previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996), relativo ai contratti di finanziamento, può essere consultato in filiale e sul sito internet (www.baps.it)

Se il TEG reale dovesse superare il tasso soglia tempo per tempo vigente, la banca si avvale di strumenti informatici tali da ricondurlo entro i limiti di legge.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

MUTUO TASSO VARIABILE

"CONTRATTO DI FILIERA"

QUANTO PUÒ COSTARE IL FINANZIAMENTO

Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)

MUTUO A TASSO VARIABILE: **TAEG 7,24%**

Il TAEG è calcolato per un finanziamento di € 100.000,00, con durata pari a 15 anni (comprensivi di preammortamento), rate semestrali, al tasso del 6,632% (tasso variabile pari a media mensile euribor 3 mesi maggiorata di uno spread di 4,00 con un minimo contrattuale del 4,00%) e ricomprendendo i seguenti importi ottenuti per stima:
Perizia tecnica: stimata in € 314,80 (pari al costo mediamente sostenuto dalla Banca per l'acquisizione di servizi similari) - Assicurazione immobile: Stimata in € 281,25 (€ 0,15 per ogni € 1.000,00 del valore di perizia - stimata in € 125.000,00 - per ogni anno di durata del finanziamento) - Istruttoria: € 2.000,00 - Retrocessione Imposta Sostitutiva: € 250,00 (stimando l'applicazione dell'aliquota ordinaria in atto dello 0,25% del finanziamento) - Incasso rate: € 300,00.

	VOCI		COSTI
TASSI	Importo massimo finanziabile		Secondo normativa vigente
	Durata		180 mesi comprensivi di preammortamento
	Tasso di interesse nominale annuo **VARIABILE (EURIBOR)**		Il tasso di interesse applicato al finanziamento è pari alla Media mensile Euribor tre mesi/360 + uno *spread*. Ad ogni variazione dell'indice di riferimento, il tasso di interesse applicato al finanziamento cambia in misura corrispondente a decorrere dalla rata successiva a quella in corso di ammortamento. Valore alla data di riferimento del presente Foglio Informativo: 6,632% con ammortamento fino a 15 anni. **Il tasso di cui sopra è riportato in via esemplificativa, assumendo per tutta la durata del contratto un valore invariato rispetto a quello in essere alla data di riferimento del presente Foglio Informativo**.
	Indice di riferimento		Media mensile Euribor tre mesi/360, rilevata il mese antecedente la data di erogazione del finanziamento
	Spread		+ 4,00 punti con ammortamento fino a 15 anni
	Tasso di interesse di preammortamento		Uguale al tasso di interesse nominale annuo
	Tasso di mora		tasso del finanziamento + 1,50 punti
	Tasso minimo contrattuale		Qualora applicato, pari allo spread del finanziamento
SPESE	**Spese per la stipula del contratto**	Istruttoria	Compresa nella commissione all'erogazione
		Perizia tecnica	A carico del mutuatario
		Commissione all'erogazione	2,00% del finanziamento con un minimo di € 2.000,00 Il cliente dovrà corrispondere la su citata commissione in due tranche: la prima quota pari al 50% dell'importo complessivo della commissione al momento del rilascio della delibera di finanziamento, anche in caso di mancata successiva stipula del contratto di finanziamento e/o erogazione (compreso il caso di rinuncia). La seconda tranche per il residuo 50% del costo complessivo della commissione al momento della sottoscrizione del contratto di finanziamento.
	Spese per la gestione del rapporto	Gestione pratica	Esente
		Incasso rata	€ 10,00
		Invio comunicazioni trasparenza	Forma cartacea € 1,00 (Per ogni invio) Forma elettronica: esente
		Variazione/restrizione ipoteca	Esente
		Accollo mutuo	Non previsto
		Sospensione pagamento rate	Esente

		Commissione di allungamento	Se consentito - 0,30% del debito residuo con un massimo di € 1.000,00
		Invio sollecito di pagamento per rate scadute	€ 30,00 per ogni sollecito inviato. Il primo sollecito viene inviato dopo un mese dalla scadenza della rata; ne seguono altri due a distanza di 15 giorni ciascuno, nel caso in cui la rata risulti ancora impagata
		Commissione per estinzione anticipata parziale o totale	2,00% (calcolata sul capitale residuo o sulla soma a decurtazione))
PIANO DI AMMORTAMENTO	Tipo di ammortamento		Francese
	Tipologia di rata		Costante
	Periodicità delle rate		Semestrale con scadenze prefissate 30/06 e 31/12

Prima della conclusione del contratto è consigliabile prendere visione del piano di ammortamento personalizzato in calce al documento di sintesi.

Il **Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)** previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996), relativo ai contratti di finanziamento, può essere consultato in filiale e sul sito internet (www.baps.it)

Se il TEG reale dovesse superare il tasso soglia tempo per tempo vigente, la banca si avvale di strumenti informatici tali da ricondurlo entro i limiti di legge.

CALCOLO ESEMPLIFICATIVO DELL'IMPORTO DELLA RATA

MUTUO A TASSO VARIABILE CONTRATTO DI FILIERA				
Tasso di interesse applicato	Durata del finanziamento (anni)	Importo della rata semestrale per € 100.000,00 di capitale	Se il tasso di interesse aumenta del 2% dopo 2 anni (1)	Se il tasso di interesse diminuisce del 2% dopo 2 anni (2)
6,632% (minimo 4,00%)	15	€ 5.312,52	€ 5.930,67	€ 4.729,48

(1) Il tasso di interesse applicato non potrà essere comunque superiore al tasso massimo qualora previsto per la tipologia di finanziamento.
(2) Il tasso di interesse applicato non potrà essere comunque inferiore al tasso minimo qualora previsto per la tipologia di finanziamento.

SERVIZI ACCESSORI AI FINANZIAMENTI "CONTRATTO DI FILIERA"

Relativamente ai finanziamenti sotto forma di Mutuo, il cliente dovrà stipulare un apposito contratto di assicurazione sull'immobile oggetto di ipoteca contro i rischi di danni allo stesso immobile derivanti da incendio, fulmine ed esplosione di gas. Tale contratto è acquistabile da un fornitore liberamente scelto dal cliente.

Il cliente può recedere dai contratti relativi ai servizi accessori acquistati insieme al mutuo senza dover recedere dal mutuo stesso; in tal caso, se acquistati tramite Banca, la Compagnia Assicurativa rimborserà, per il tramite della Banca, la parte di premio pagato, al netto delle imposte, relativa al periodo di rischio non corso, calcolato in funzione dei mesi o frazione di mesi mancanti alla scadenza della copertura assicurativa.

Si riportano di seguito i costi dell'assicurazione sull'immobile in caso di acquisto attraverso la Banca. Tali costi sono già inclusi nel TAEG.

	Costo in caso di acquisto attraverso la Banca
Assicurazione immobile contro i rischi di danni da incendio, fulmine ed esplosione da gas	Assicurazione su immobili destinati ad uso abitativo: € 0,10 per ogni € 1.000,00 del valore di perizia per ogni anno di durata del finanziamento*. Assicurazione su altri immobili: € 0,15 per ogni € 1.000,00 del valore di perizia per ogni anno di durata del finanziamento*. *Qualora il finanziamento venga erogato a tasso variabile e rata fissa, la copertura assicurativa viene conteggiata per ulteriori 5 anni rispetto alla durata del finanziamento prevista dal piano di ammortamento all'erogazione.

Trattandosi finanziamento legato a programma di investimento che gode di agevolazioni pubbliche, e che pertanto dovrà essere oggetto di specifica rendicontazione, è richiesta l'apertura di un conto corrente dedicato privo di costi per il cliente ad eccezione dell'imposta di bollo. Il finanziamento bancario viene erogato dalla Banca su tale Conto Dedicato.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE DEL CONTO CORRENTE DEDICATO

Conto corrente senza convenzione assegni destinato esclusivamente all'accredito del finanziamento erogato	
Spese per l'apertura del conto	non previste
Canone annuo	esente
Registrazione di ogni operazione non inclusa nel canone (si aggiunge al costo dell'operazione).	esente
Prelevamento contante allo sportello	non previsto
Invio estratto conto	esente
Interessi su somme depositate	0,01%
Sconfinamenti in assenza di fido	non previsto
Imposta di bollo	Secondo legge

Per la completa illustrazione dei costi connessi all'utilizzo dei servizi di pagamento (ad esempio bonifici) e dei servizi internet/remote banking, si rinvia ai relativi fogli informativi disponibili in filiale e sul sito internet della banca www.baps.it.

ALTRE SPESE DA SOSTENERE

Al momento della stipula del finanziamento il cliente potrebbe sostenere costi relativi a servizi prestati da soggetti terzi quali:

- Perizia tecnica se richiesta (in caso di mutuo)
- Adempimenti notarili se previsti (in caso di mutuo)
- Imposta sostitutiva (in caso di mutuo)
- Imposta di Bollo se dovuta nei casi diversi dal mutuo, nel caso in cui il contratto sia assistito da garanzie soggette a registrazione si applica l'imposta sostituiva dello 0,25% dell'importo finanziato. In tal caso l'imposta di bollo non è dovuta.
- Commissione di garanzia diretta ISMEA se prevista e nella misura stabilita da ISMEA

ESTINZIONE ANTICIPATA, PORTABILITÀ E RECLAMI

Estinzione anticipata

Il rapporto si conclude quando è completato il piano dei pagamenti previsto in contratto. Tuttavia, se non diversamente stabilito dal contratto, il Soggetto Beneficiario può richiedere per iscritto alla Banca – con un preavviso di norma di 30 giorni - di estinguere anticipatamente in tutto o in parte il finanziamento, in corrispondenza con la scadenza di una rata di ammortamento. In tale caso il Soggetto Beneficiario dovrà corrispondere alla Banca il capitale residuo, gli interessi e gli oneri maturati fino al momento del recesso, nonché una penale o di un compenso omnicomprensivo in misura non superiore al 2% del capitale rimborsato e comunque fatto salvo quanto previsto dalla specifica normativa agevolativa.

Portabilità del mutuo

Per questa tipologia non è applicabile la normativa relativa alla portabilità del finanziamento mediante il meccanismo della surrogazione per volontà del debitore.

Tempi massimi di chiusura del rapporto

Nel caso di richiesta di chiusura del rapporto da parte del cliente, la Banca sarà obbligata a provvedervi entro il termine massimo di due giorni lavorativi dalla data di ricezione della richiesta stessa, fatto salvo l'adempimento di tutti gli obblighi contrattuali a carico del cliente e quanto previsto dalla normativa agevolativa.

Cosa accade in caso di mancato pagamento (decadenza dal beneficio del termine e risoluzione del Contratto)

In caso di mancato pagamento, alla scadenza prevista, anche di una sola delle rate del Finanziamento, la Banca provvederà - anche in via coattiva - secondo il dispositivo della convenzione sottoscritta dagli Enti Agevolanti ed alla quale la Banca ha aderito.

Reclami

Il Cliente può contestare l'operato della Banca rivolgendosi all'Ufficio Reclami della stessa, Viale Europa n.65, 97100, Ragusa, posta elettronica: reclami@baps.it, posta elettronica certificata: reclami@pec.baps.it, in conformità alla Policy di gestione dei Reclami della Banca. Una sintesi della citata Policy è disponibile sul sito internet www.baps.it (sezione Reclami). La Banca provvede a rispondere al reclamo entro 60 (sessanta) giorni dalla ricezione dello stesso oppure entro 15 (quindici) giorni lavorativi se il reclamo ha ad oggetto i servizi di pagamento ovvero entro il diverso termine tempo per tempo vigente. In caso di risposta insoddisfacente o fornita oltre i termini anzidetti, il Cliente, prima di ricorrere al Giudice può rivolgersi, se la controversia non supera il valore di 200.000,00 euro, all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF), utilizzando la modulistica disponibile sul sito www.arbitrobancariofinanziario.it o presso la Banca.
Per maggiori indicazioni, il Cliente può consultare la Guida sull'accesso all'Arbitro Bancario Finanziario, disponibile presso tutte le dipendenze e sul sito internet della Banca. La decisione dell'ABF non pregiudica la possibilità per il ricorrente di presentare esposti alla Banca d'Italia o ricorrere all'Autorità Giudiziaria Ordinaria.
Ai fini del rispetto degli obblighi di mediazione obbligatoria previsti dal D.lgs. n.28/2010, prima di fare ricorso all'Autorità Giudiziaria il Cliente e la Banca devono esperire il procedimento di mediazione, quale condizione di procedibilità, ricorrendo

(a) all'Organismo di Conciliazione Bancaria costituito dal Conciliatore Bancario Finanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie - ADR (www.conciliatorebancario.it, dove è consultabile anche il relativo Regolamento), oppure

(b) ad uno degli organismi di mediazione, specializzati in materia bancaria e finanziaria, iscritti nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia.

La condizione di procedibilità di cui alla predetta normativa si intende assolta nel caso in cui il Cliente abbia esperito il procedimento di cui sopra presso l'ABF.

LEGENDA	
Banca Autorizzata	è la Banca Finanziatrice indicata dal Soggetto Proponente in sede di domanda di accesso al Contratto di Filiera iscritta nell'elenco di cui all'art.9, comma 2, del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 1192 del 08 gennaio 2016 e, pertanto autorizzata ad espletare gli adempimenti previsti dal citato Decreto in materia di istruttoria dei progetti esecutivi, istruttoria delle richieste di erogazione delle agevolazioni, predisposizione e trasmissione al Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste delle relazioni sullo stato finale del programma e della relativa documentazione a corredo
Banca Finanziatrice	è l'Istituto di Credito che a seguito dell'adesione alla convenzione con Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., per la regolamentazione dei rapporti di concessione dei finanziamenti, svolge la valutazione e, in caso di esito positivo e qualora ricorrano i presupposti, concede al Soggetto Beneficiario il finanziamento bancario e svolge le attività relative alla stipula, all'erogazione ed alla gestione del finanziamento, ivi comprese le attività necessarie alla costituzione, modifica e cancellazione di garanzie, nonché al recupero dei relativi crediti
Contratti Di Filiera	sono contratti tra i soggetti della filiera agroalimentare e/o agroenergetica e il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali e i Soggetti Beneficiari che hanno sottoscritto un Accordo di Filiera, finalizzati alla realizzazione di un programma di investimenti integrato a carattere interprofessionale ed avente rilevanza nazionale che, partendo dalla produzione agricola, si sviluppi nei diversi segmenti della filiera agroalimentare e agroenergetica in un ambito territoriale multiregionale.
Contratto Di Finanziamento	è il contratto con il quale la Banca Finanziatrice, per sé, con riferimento al finanziamento bancario, ed in nome e per conto della Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., con riferimento al finanziamento agevolato, perfeziona con i Soggetti Beneficiari il finanziamento, senza vincolo di solidarietà con Cassa Depositi e Prestiti.
Istruttoria	Pratiche e formalità necessarie all'erogazione del finanziamento.
Indice di riferimento (per i finanziamenti a tasso variabile) **Parametro di riferimento (per i finanziamenti a tasso fisso)**	Parametro di mercato o di politica monetaria preso a riferimento per determinare il tasso di interesse.

Piano di ammortamento	Piano di rimborso del finanziamento con l'indicazione della composizione delle singole rate (quota capitale e quota interessi), calcolato al tasso definito nel contratto.
Quota capitale	Quota della rata costituita dall'importo del finanziamento restituito.
Quota interessi	Quota della rata costituita dagli interessi maturati.
Soggetto Beneficiario	è il soggetto che beneficia delle agevolazioni concesse dal Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste e stipula con la Banca Finanziatrice, per sé, con riferimento al finanziamento bancario, ed in nome e per conto della Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., con riferimento al finanziamento agevolato, il Contratto di Finanziamento
Soggetto Proponente	è il soggetto beneficiario, individuato dai Beneficiari, che assume il ruolo di referente nei confronti del Ministero circa l'esecuzione del Programma, nonché la rappresentanza dei Soggetti Beneficiari per tutti i rapporti con il Ministero medesimo, ivi inclusi quelli relativi alle attività di erogazione delle agevolazioni
Spread	Maggiorazione applicata ai parametri di riferimento o di indicizzazione.
Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)	Indica il costo totale del finanziamento su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del finanziamento concesso. Comprende il tasso di interesse e altre voci di spesa, ad esempio spese di istruttoria della pratica e di riscossione della rata. Alcune spese non sono comprese, per esempio quelle notarili.
Tasso di interesse di preammortamento	Il tasso degli interessi dovuti sulla somma finanziata per il periodo che va dalla data di stipula del finanziamento alla data di scadenza della prima rata.
Tasso di interesse massimo	Tasso di interesse al di sopra del quale il tasso variabile applicato al finanziamento non potrà comunque salire, indipendentemente dalle variazioni dell'indice di riferimento.
Tasso di interesse minimo	Tasso di interesse al di sotto del quale il tasso variabile applicato al finanziamento non potrà comunque scendere, indipendentemente dalle variazioni dell'indice di riferimento.
Tasso di interesse nominale annuo	Rapporto percentuale, calcolato su base annua, tra l'interesse (quale compenso del capitale prestato) e il capitale prestato.
Tasso di mora	Maggiorazione del tasso di interesse applicata in caso di ritardo nel pagamento delle rate.
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura.